

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 30 settembre 2011

Gruppo  Banco Desio

Sommario

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)	3
Il Gruppo Banco Desio	4
Premessa	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti	6
Note illustrative	8
Lo scenario di riferimento	8
Evoluzione della rete distributiva del Gruppo	10
Eventi societari di rilievo	11
Le risorse umane	13
L'andamento della gestione	14
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre	24
Altre informazioni	24
Evoluzione prevedibile della gestione	24
Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2011	25
Stato patrimoniale consolidato	25
Conto economico consolidato	26
Conto economico consolidato – evoluzione trimestrale	27
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2011	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2010	28
Rendiconto finanziario consolidato	29
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	30

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Agostino Gavazzi*
<u>Vice Presidente</u>	Stefano Lado*
<u>Amministratore Delegato</u>	Nereo Dacci*
<u>Consiglieri</u>	Egidio Gavazzi* Luigi Gavazzi Paolo Gavazzi Guido Pozzoli* Luigi Guatri Gerolamo Pellicanò Pier Antonio Cutellé Lorenzo Rigodanza

* Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Eugenio Mascheroni
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Marco Piazza
<u>Sindaci Supplenti</u>	Giovanni Cucchiani Clemente Domenici Carlo Mascheroni

Direzione Generale

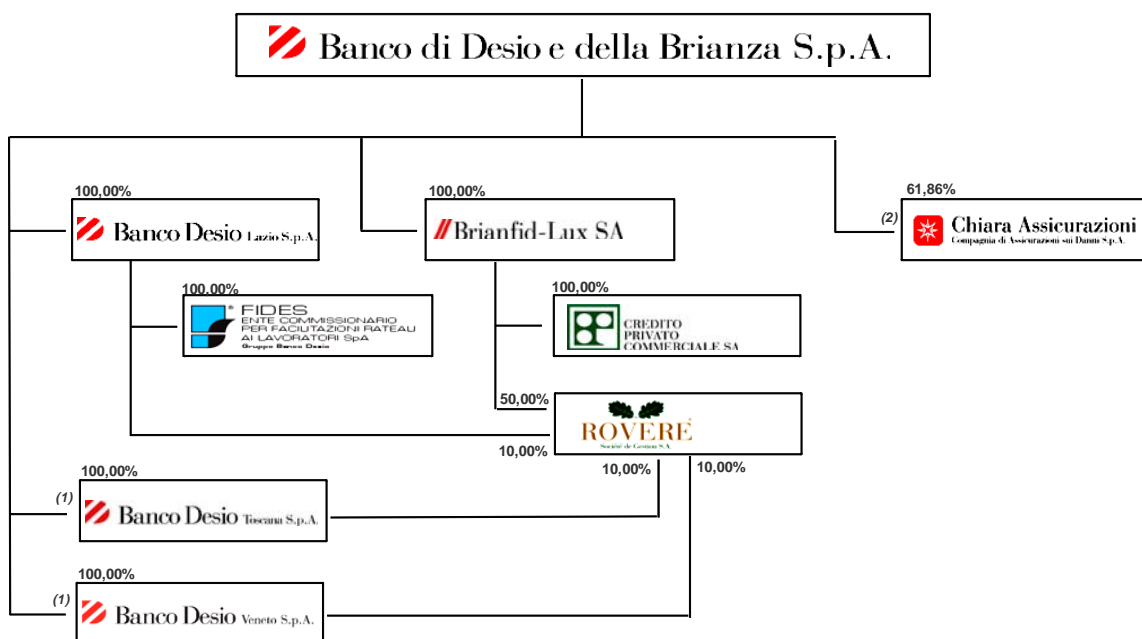
<u>Direttore Generale</u>	Claudio Broggi
<u>Vice Direttore Generale</u>	Marco Sala

Dirigente Preposto ex art. 154-bis TUF

<u>Dirigente Preposto</u>	Piercamillo Secchi
---------------------------	--------------------

Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio al 30 settembre 2011, a cui il presente *Resoconto intermedio di gestione consolidato* fa riferimento, è la seguente:



(1) Fusione per incorporazione in Banco Desio e della Brianza S.p.A. con efficacia a far data dall'1.10.2011

(2) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario

Premessa

Il presente *Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2011* del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. La redazione del documento richiede anche il ricorso a procedure di stima, che peraltro non ne inficiano l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio di gestione è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2011* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Conto economico - evoluzione trimestrale, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

I dati e gli indici inseriti nel presente Resoconto intermedio di gestione, laddove riconducibili, fanno riferimento allo Stato Patrimoniale degli Schemi del bilancio consolidato intermedio nonché al Conto Economico riclassificato, come da apposito paragrafo, a sua volta predisposto a partire dallo Schema del bilancio.

Si evidenzia che, a far data dal 1° ottobre 2011, come descritto più dettagliatamente nel paragrafo "Eventi societari di rilievo" delle *Note illustrative*, ha avuto efficacia giuridica la stipula dell'atto di fusione per incorporazione delle controllate Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A. nella Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., operazione riconducibile ad una più corretta razionalizzazione della rete bancaria in relazione alla propria vocazione di banca retail.

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

Valori patrimoniali

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	8.408.925	8.068.643	340.282	4,2%
Attività finanziarie	1.092.983	976.705	116.278	11,9%
Crediti verso banche	280.237	336.813	-56.576	-16,8%
Crediti verso clientela	6.600.429	6.365.079	235.350	3,7%
Attività materiali	156.476	149.205	7.271	4,9%
Attività immateriali	56.029	47.303	8.726	18,4%
Debiti verso banche	218.106	47.907	170.199	355,3%
Debiti verso clientela	4.328.959	4.342.226	-13.267	-0,3%
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	2.611.642	2.393.539	218.103	9,1%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	793.739	782.202	11.537	1,5%
Raccolta indiretta totale	10.865.165	11.520.922	-655.757	-5,7%

Valori economici ⁽²⁾

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	260.182	252.559	7.623	3,0%
<i>di cui Margine di interesse</i>	151.500	137.357	14.143	10,3%
Oneri operativi	169.889	170.357	-468	-0,3%
Risultato della gestione operativa	90.293	82.202	8.091	9,8%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	41.047	29.709	11.338	38,2%
Utile non ricorrente al netto delle imposte	7.702	15.158	-7.456	-49,2%
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	48.047	44.285	3.762	8,5%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato.

Indici patrimoniali ed economici

	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	9,4%	9,7%	-0,3%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,0%	12,3%	-0,3%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	18,3%	18,0%	0,3%	
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	30,4%	32,7%	-2,3%	
Coefficiente patrimoniale (Tier 1 e Core Tier 1)	11,1%	11,3%	-0,2%	
Coefficiente di solvibilità (Tier 2)	12,4%	12,6%	-0,2%	
Attività finanziarie / Totale attivo	13,0%	12,1%	0,9%	
Crediti verso banche / Totale attivo	3,3%	4,2%	-0,9%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	78,5%	78,9%	-0,4%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	95,1%	94,5%	0,6%	
Debiti verso banche / Totale attivo	2,6%	0,6%	2,0%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	51,5%	53,8%	-2,3%	
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	31,1%	29,7%	1,4%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	82,5%	83,5%	-1,0%	
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	65,3%	67,5%	-2,2%	
Margine di interesse / Proventi operativi	58,2%	54,4%	3,8%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	34,7%	32,5%	2,2%	
Utile della gest. oper. al netto delle imposte / Patrimonio - <i>annualizzato</i>	7,3%	5,4%	1,9%	
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - <i>annualizzato</i>	8,6%	8,0%	0,6%	

Dati di struttura e produttività

	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni ass.		%
Numero dipendenti	1.888	1.860	28		1,5%
Numero filiali	183	173	10		5,8%
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
Crediti verso clientela per dipendente ⁽³⁾	3.535	3.471	64		1,8%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽³⁾	3.718	3.673	45		1,2%
Proventi operativi per dipendente ⁽³⁾ - <i>annualizzato</i>	186	184	2		1,1%

⁽³⁾ in base al numero dipendenti determinato come media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente

Note illustrative

Lo scenario di riferimento

Alla fine dell'estate i principali indicatori economici hanno messo in evidenza per l'economia globale delle prospettive di crescita in calo. I Paesi Emergenti stanno rallentando il loro sviluppo, gli Usa stanno crescendo a tassi contenuti mentre l'Area Euro si è fermata.

I paesi BRIC hanno continuato la loro crescita, anche se a ritmi meno vivaci. La Cina, anche se in leggero calo, ha continuato a crescere a ritmi sostenuti, l'India ha riflesso dinamiche simili mentre in Brasile la decelerazione è sembrata essere più pronunciata. Anche l'economia Russa è risultata in decelerazione, anche se in misura meno marcata rispetto a quella del Brasile.

Con riferimento agli Stati Uniti, con la fine dell'estate è stata diffusa la tradizionale revisione degli ultimi otto anni della contabilità nazionale e ne è emersa una recessione nel 2009 più profonda di quanto precedente stimato e una ripresa più debole. Infatti, nella prima parte del 2011, l'economia americana ha mostrato segni di rallentamento. I dati del primo trimestre hanno ampiamente disatteso le aspettative degli analisti. Il Pil ha segnato una crescita trimestrale annualizzata pari allo 0,4%, valore inferiore rispetto a quanto rilevato nei precedenti trimestri e anche nel secondo trimestre la crescita non ha superato l'1%. L'elevato tasso di disoccupazione si è riflesso in una pesante caduta dei consumi. Il tasso di disoccupazione ha sfiorato il 9,6%, in netto aumento rispetto al 5,8% del 2008. Il reddito reale a disposizione delle famiglie si è sensibilmente ridotto, infatti, dopo una breve ripresa, i prezzi immobiliari sono tornati a scendere. La debolezza del mercato del lavoro ha indotto il Presidente Obama a mettere in atto per il 2012 una manovra espansiva volta al recupero dell'occupazione ed al sostegno del reddito delle famiglie più in difficoltà. Tra i provvedimenti previsti anche la riduzione degli oneri sociali. Non vi sono tuttavia le condizioni affinché la manovra si possa verosimilmente tradurre in un impulso rilevante per la crescita, in quanto i provvedimenti previsti potrebbero distanziarsi in maniera significativa da quanto proposto in un clima di aspro dibattito politico. Con tale manovra viene inoltre rinviato al 2013 il rientro del debito pubblico.

Anche la crescita nell'Area Euro sta rallentando e l'Area UEM rappresenta ora il fulcro di nuove possibili profonde crisi finanziarie da cui potrebbe trarre origine una nuova recessione mondiale. Le difficoltà a livello istituzionale di trovare una via d'uscita per evitare il pericoloso avvitamento tra debiti sovrani e bilanci bancari sta rendendo sempre più costosa questa crisi non solo ai Paesi Periferici dell'Area Euro ma anche a quelli *core*. A pochi mesi di distanza il contagio dai Paesi Periferici sembra aver colpito anche il colosso tedesco. La Germania è infatti cresciuta solo dello 0,5%, rispetto al 5,3% del trimestre precedente; la Francia ha mantenuto nel secondo trimestre la crescita raggiunta in quello precedente (+3,5%). L'indice di produzione industriale è diminuito in Germania ed in Francia. Nel mese di agosto l'indice di fiducia delle imprese dell'Area Euro è diminuito, portandosi a -2,9 da un +1 e ancor più marcato è risultato il peggioramento dell'indice di fiducia dei consumatori. La disoccupazione dell'Area Euro è aumentata di circa tre punti percentuali e il tasso sembra essersi attestato al 10%. I prezzi al consumo sono aumentati soprattutto per effetto dell'incremento del prezzo del petrolio avvenuto a luglio, anche se le aspettative restano sotto controllo con valori vicini all'1,8% per il prossimo quinquennio. Durante l'estate l'euro è risultato in leggero indebolimento nei confronti delle principali valute.

Bassa crescita anche per l'economia italiana nel secondo trimestre 2011 che ha segnato un +1,2% (+0,5% nel primo trimestre). Alla formazione del Pil un contributo positivo è arrivato dalla bilancia commerciale +3,58%, in parte smorzato da quello delle scorte -3,1%. L'indice di produzione industriale ha segnato una flessione dell'1,6% annuo. L'indice di fiducia delle imprese ha registrato una piccola variazione positiva, mentre quello delle famiglie è nuovamente diminuito. I dati relativi al mercato del lavoro hanno evidenziato a luglio una sostanziale stabilità, facendo rimanere fermo il tasso di disoccupazione all'8%. I prezzi al consumo sono stati dell'1,6%, con un'accelerazione registrata nell'ultima parte dell'anno a seguito del rialzo del petrolio; tendenza proseguita anche nel 2011, portando l'indice al 2,3%.

I mesi estivi hanno segnato quindi un ulteriore peggioramento della crisi ormai iniziata quattro anni fa. Tra luglio e agosto il mercato azionario mondiale ha perso circa il 10%, i Paesi Emergenti il 10%, gli Usa il 9%, l'Europa il 19% e l'Italia il 23%. Tali dinamiche sono essenzialmente da ascrivere all'aumento dell'instabilità sovrana nell'Area Euro e al rallentamento visto sopra delle prospettive di crescita. Nonostante i sostegni della BCE il rendimento dei titoli di Stato Italiani e Spagnoli hanno continuato a crescere negli ultimi mesi, arrivando a metà settembre a rilevare uno spread tra il BTP decennale e il bund tedesco superiore di 400 punti base. In rialzo anche la quotazione dei CDS sui debiti dei principali paesi periferici della zona euro, con contratti di Italia, Grecia e Portogallo a livelli record.

La BCE ha lasciato invariato sia il tasso di policy, che quello sulle operazioni di rifinanziamento, che quello sui depositi overnight. Anche il tasso di policy della Fed è rimasto invariato in un range tra lo 0 e lo 0,25%, così come immutato è rimasto anche il tasso di sconto. Entrambe le Banche Centrali hanno continuato a mantenere politiche monetarie espansive a sostegno delle economie.

Con riferimento al settore bancario, la raccolta in euro delle banche italiane ha presentato ad agosto una lieve accelerazione; il tasso di crescita tendenziale si è attestato al +2,3% (+2% a luglio). Su base annua la raccolta è aumentata di quasi 50 miliardi di euro. Al suo interno i depositi hanno segnato una crescita dell'1%, le obbligazioni del 4,5% ed in accelerazione sono risultate le operazioni di pronti contro termine con clientela (+18% a fine agosto). In lieve aumento è risultata la remunerazione media della raccolta bancaria. Il tasso medio della raccolta bancaria da clientela si è collocato all'1,84% (1,80% a luglio 2011).

Alla fine di agosto la dinamica dei prestiti ha presentato un assestamento; la loro crescita tendenziale è risultata del +5% (+5,4% a luglio), tornando così sui livelli di ottobre 2008. Su base annua il flusso netto di nuovi prestiti è stato di circa 70 miliardi di euro. Gli impieghi a breve hanno segnato una crescita del +8,3%, mentre quello a medio e lungo termine una crescita più contenuta del +3,9%. A luglio si è registrata una sostanziale stabilità degli impieghi alle imprese che comunque è rimasta su livelli elevati (+5,2%), mentre sul +5,8% si è attestata la crescita dei finanziamenti alle famiglie. In lieve rialzo, anche se su valori comunque contenuti sono risultati i tassi sui prestiti.

A fine estate in lieve rialzo la forbice dei tassi. Lo spread fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie è risultato ad agosto pari a 222 punti base, ovvero solo 5 punti in più su base annua. Il differenziale tra tasso medio dell'attivo fruttifero a famiglie ed imprese non finanziarie è risultato ad agosto pari a 2,45 % contro il 2,09% di un anno prima.

Ad agosto è risultata anche in lieve rialzo l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi, collocandosi al 2,77% contro il 2,69% di giugno.

Evoluzione della rete distributiva del Gruppo

Proseguendo nella continuità di sviluppo territoriale, la rete distributiva del Gruppo si è elevata alla fine del terzo trimestre a complessivi 183 sportelli, con un incremento di dieci unità rispetto al consuntivo di fine settembre dell'anno precedente.

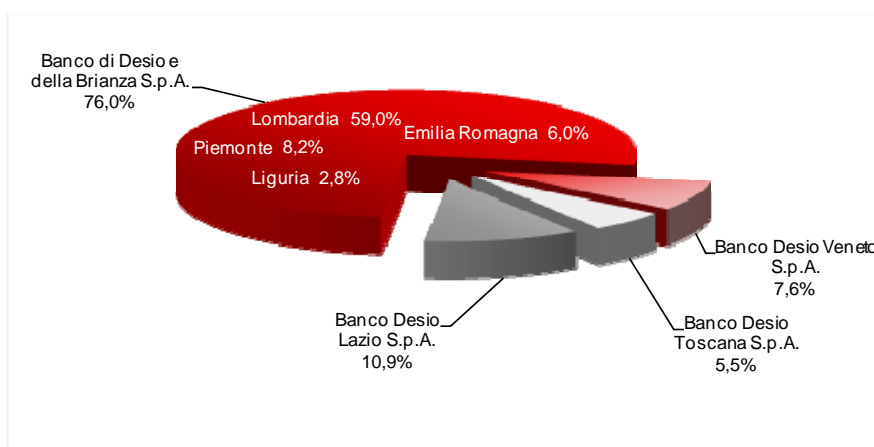
La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società del Gruppo, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del periodo analizzato, anche con riferimento alle regioni presidiate.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filiali	30.09.2011		30.09.2010		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	139	76,0%	130	75,1%	9	6,9%
Banco Desio Veneto S.p.A. ⁽¹⁾	14	7,6%	14	8,1%	-	-
Banco Desio Toscana S.p.A. ⁽¹⁾	10	5,5%	9	5,2%	1	11,1%
Banco Desio Lazio S.p.A.	20	10,9%	20	11,6%	-	-
Rete distributiva Gruppo	183	100,0%	173	100,0%	10	5,8%

⁽¹⁾ Fusione per incorporazione in Banco Desio e della Brianza S.p.A. con efficacia a far data dall'1.10.2011

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO AL 30.09.2011



In dettaglio, rispetto al periodo di confronto la Capogruppo nell'ultimo trimestre dell'anno precedente ha proceduto all'apertura di una filiale nell'area piemontese, a Novi Ligure (AI), mentre nel corrente anno sono state aperte otto filiali, di cui un'altra in Piemonte a Leinì (TO), tre in terra emiliana, a Bologna S. Viola (BO), Imola (BO) e Casalecchio di Reno (BO) e quattro in Lombardia, nel capoluogo lombardo in prossimità di piazzale Cadorna (provvisoriamente presso la filiale di Via della Posta), a Vimercate (MB), a Treviglio e a Brembate (BG).

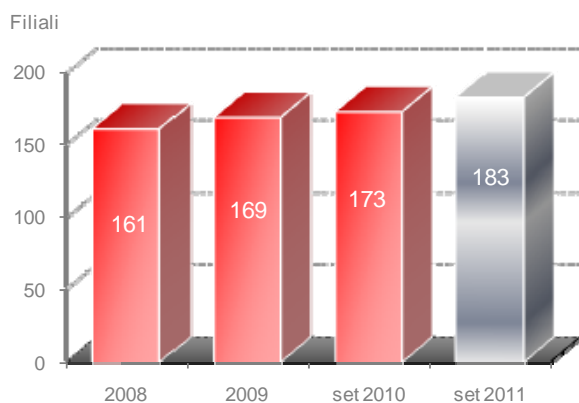
Le controllate Banco Desio Lazio S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A. hanno mantenuto le medesime strutture del periodo di confronto, rispettivamente la prima con venti filiali ed un presidio particolarmente concentrato nella

capitale (si segnala il recente trasferimento di una filiale da Via della Torretta a Via di Propaganda - Piazza di Spagna, filiale di particolare prestigio per ubicazione nonché dimensione) e nelle aree limitrofe e la seconda con quattordici filiali presenti nelle province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso.

La struttura distributiva della controllata Banco Desio Toscana S.p.A., a seguito dell'apertura in novembre 2010 della quarta filiale nel capoluogo toscano, ha raggiunto dieci filiali, con una presenza territoriale articolata anche nelle province di Pisa, Prato, Lucca e Livorno.

Il grafico successivo evidenzia lo sviluppo dimensionale della rete distributiva del Gruppo bancario negli ultimi anni.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



Eventi societari di rilievo

Aumento di capitale delle controllate Banco Desio Veneto S.p.A. e Chiara Assicurazioni S.p.A. ed incremento al 66,66% della quota di partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella Compagnia assicurativa

Nell'ambito del residuo Piano di azionariato, in data 27 aprile 2011 la controllata Banco Desio Veneto S.p.A. ha effettuato l'aumento di capitale di 5,6 milioni di euro, elevandolo a 40,7 milioni di euro, e contestualmente la Capogruppo ha acquistato le relative azioni sottoscritte dai beneficiari mantenendo così invariata la propria quota di partecipazione al 100%.

Alla stessa data, la controllata Chiara Assicurazioni S.p.A. ha effettuato l'aumento di capitale di 0,6 milioni di euro, a servizio del residuo Piano di azionariato, elevandolo a 9,4 milioni di euro, e contestualmente la Capogruppo ha elevato al 66,6% la propria quota di percentuale detenuta nella Compagnia, considerato che già in data 15 febbraio 2011 aveva raggiunto il 62,43% per effetto dell'acquisto di n. 50.000 azioni.

Versamento soci in conto capitale della collegata Chiara Vita S.p.A.

In un'ottica di irrobustimento patrimoniale della collegata Chiara Vita S.p.A., in data 20 aprile 2011 la Capogruppo ha effettuato un versamento soci in conto capitale di 2,7 milioni di euro.

Acquisizione della partecipazione in AcomeA SGR S.p.A.

Il 25 luglio 2011 la Capogruppo ha acquistato n. 50.000 azioni ordinarie della società AcomeA SGR S.p.A., nell'ambito dell'aumento di capitale della stessa, al prezzo di euro 30,00 per azione (comprensivo di euro 20,00 quale sovrapprezzo), per un controvalore di 1,5 milioni di euro. Per effetto di tale operazione, il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una quota pari al 9,09% della società finanziaria.

Fusione per incorporazione nella Capogruppo delle controllate Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A.

Nella ricerca della più corretta razionalizzazione della rete bancaria in relazione alla propria vocazione di banca retail, la Capogruppo ha avanzato un progetto di riorganizzazione del Gruppo. In data 22 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione aveva dunque approvato il Progetto di Fusione per incorporazione delle controllate Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A. nella stessa Capogruppo.

A seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia in data 28 giugno 2011 e dei conseguenti adempimenti civilistici, il medesimo Consiglio di Amministrazione aveva approvato il successivo 25 agosto, ai sensi dell'art. 2505 c.c. e dell'art. 19 dello statuto sociale, il predetto Progetto di Fusione nonché l'apposita Relazione degli Amministratori, così come messi a disposizione del pubblico in data 29 giugno 2011.

Espletati gli ulteriori adempimenti civilistici, si è così proceduto alla stipula dell'atto di fusione con efficacia giuridica dell'operazione a far data dal 1° ottobre 2011.

Con riferimento alle quote di partecipazione precedentemente in carico a Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A. nella controllata Rovere Société de Gestion SA, ciascuna per una quota del 10%, e dunque trasferite alla Capogruppo per effetto della fusione, si segnala che la stessa, contestualmente, ha provveduto alla cessione di tali quote al valore di carico alla controllata Brianfid-Lux SA, che ha elevato così al 70% la propria quota di partecipazione nella predetta società.

Aumento di capitale a servizio di un Piano di "Stock Grant"

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 27 ottobre 2011, ha assunto, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (per quanto di competenza), alcuni provvedimenti che fanno seguito alle precedenti deliberazioni del 21 luglio 2011, adottate ai fini dell'allineamento del Sistema d'incentivazione del Gruppo alle "Disposizioni per le banche e i gruppi bancari in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" emanate dalla Banca d'Italia il 30 marzo 2011.

In particolare, essendo pervenuto il provvedimento autorizzativo della Banca d'Italia in merito alle modifiche statutarie connesse al Piano di Stock Grant 2011-2013, parte integrante del nuovo Sistema d'incentivazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per il giorno 29 novembre 2011, per l'approvazione dell'aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 c.c., in via scindibile, di massimi nominali Euro 520.000 corrispondenti a un numero massimo di 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, a servizio del Piano di Stock Grant a favore del Management del Gruppo Banco Desio (come identificato in applicazione delle disposizioni di vigilanza).

Tale aumento di capitale, in sintonia con il Piano di Stock Grant 2011 - 2013, verrà eseguito in tre tranches di pari importo massimo (2014, 2015, 2016) mediante utilizzo di un'apposita riserva di patrimonio prelevato da altre riserve di patrimonio libere alimentate da "utili indivisi" e verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria così come le correlate proposte di modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

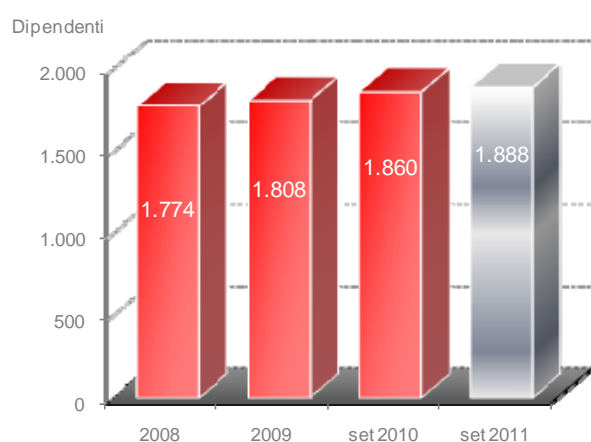
All'approvazione dell'Assemblea Ordinaria, convocata sempre per il giorno 29 novembre 2011, verrà sottoposto (anche ai sensi dell'art. 114 - bis T.U.F.) il Piano di Stock Grant stesso, oltre all'istituzione dell'apposita riserva di cui sopra.

Le risorse umane

Al 30 settembre 2011 il numero del personale dipendente del Gruppo si è elevato a 1.888 risorse, con un incremento di 28 dipendenti, pari all'1,5%, rispetto al consuntivo del terzo trimestre dell'anno precedente.

A partire dal 2009 il tasso di crescita medio annuo composto dell'organico è stato pari al 2,3%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva, pari al 4,8%, come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente, in base al livello di qualifica, alla fine del terzo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	30.09.2011		30.09.2010		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Dirigenti	38	2,0%	41	2,2%	-3	-7,3%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	448	23,7%	427	22,9%	21	4,9%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	501	26,6%	498	26,8%	3	0,6%
Restante Personale	901	47,7%	894	48,1%	7	0,8%
Personale dipendente Gruppo	1.888	100,0%	1.860	100,0%	28	1,5%

L'andamento della gestione

La raccolta del risparmio: le masse amministrare della clientela

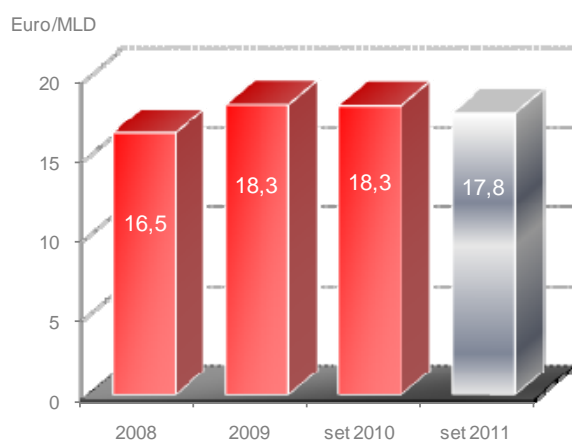
Il totale delle masse amministrare della clientela si è attestato alla fine del terzo trimestre a 17,8 miliardi di euro, con un decremento complessivo di 0,45 miliardi di euro rispetto al periodo di confronto, peraltro con un incremento della raccolta diretta.

Le variazioni dei saldi delle voci nel periodo analizzato sono riportati nella tabella che segue, mentre il successivo grafico evidenzia l'andamento dell'aggregato complessivo negli ultimi anni.

Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.09.2011		30.09.2010		Variazioni	
	Valore	Incidenza %	Valore	Incidenza %	Valore	%
Debiti verso clientela	4.328.959	24,3%	4.342.226	23,8%	-13.267	-0,3%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. a	2.611.642	14,7%	2.393.539	13,1%	218.103	9,1%
Raccolta diretta	6.940.601	39,0%	6.735.765	36,9%	204.836	3,0%
Raccolta da clientela ordinaria	7.802.804	43,8%	8.350.135	45,7%	-547.331	-6,6%
Raccolta da clientela istituzionale	3.062.361	17,2%	3.170.787	17,4%	-108.426	-3,4%
Raccolta indiretta	10.865.165	61,0%	11.520.922	63,1%	-655.757	-5,7%
Totale Raccolta da clientela	17.805.766	100,0%	18.256.687	100,0%	-450.921	-2,5%

Grafico n. 4 - DINAMICA DELLA RACCOLTA TOTALE NEGLI ULTIMI ANNI

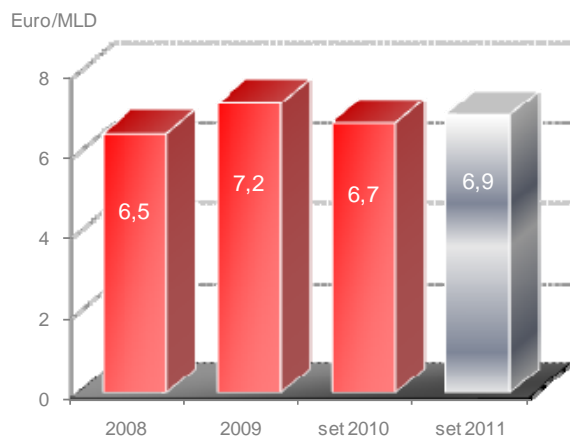


La raccolta diretta

La raccolta diretta al 30 settembre 2011 ha superato i 6,9 miliardi di euro, con un incremento di 0,2 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, corrispondente al 3%.

Il trend di sviluppo registrato nel corso degli ultimi anni viene visualizzato dal grafico sottostante.

Grafico n. 5 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



La raccolta indiretta

La raccolta indiretta ha complessivamente registrato nel periodo una contrazione di 0,65 miliardi di euro, pari al 5,7% del saldo di fine settembre 2010, attestandosi a circa 10,9 miliardi di euro.

L'andamento è attribuibile per 0,55 miliardi di euro alla raccolta da clientela ordinaria e per 0,1 miliardi di euro a quella da clientela istituzionale.

La tabella che segue offre il dettaglio delle voci in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale considerato.

Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

Importi in migliaia di euro	30.09.2011	Incidenza %	30.09.2010	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.424.743	40,7%	4.568.325	39,7%	-143.582	-3,1%
Risparmio gestito	3.378.061	31,1%	3.781.810	32,8%	-403.749	-10,7%
<i>di cui: Fondi comuni e Sicav</i>	849.758	7,8%	1.169.935	10,2%	-320.177	-27,4%
<i>Gestioni patrimoniali</i>	470.228	4,3%	650.983	5,7%	-180.755	-27,8%
<i>Bancassicurazione</i>	2.058.075	18,9%	1.960.892	17,0%	97.183	5,0%
Raccolta da clientela ordinaria	7.802.804	71,8%	8.350.135	72,5%	-547.331	-6,6%
Raccolta da clientela istituzionale	3.062.361	28,2%	3.170.787	27,5%	-108.426	-3,4%
Raccolta indiretta	10.865.165	100,0%	11.520.922	100,0%	-655.757	-5,7%

Il grafico sottostante rappresenta la suddivisione per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria alla fine del terzo trimestre dell'anno, mentre quello successivo si focalizza sulle componenti del risparmio gestito al medesimo periodo, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" ne costituisca la quota più rilevante con il 60,9%.

Grafico n. 6 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 30.09.2011

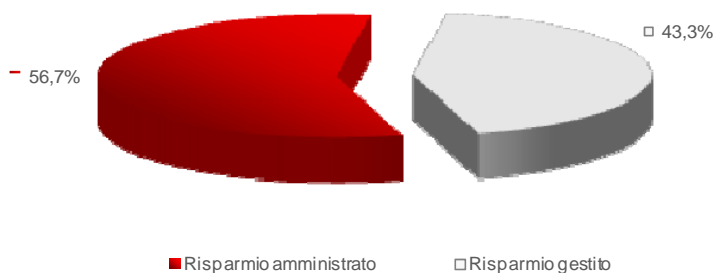
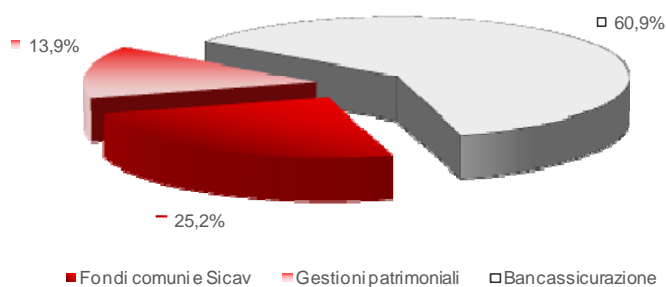


Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 30.09.2011

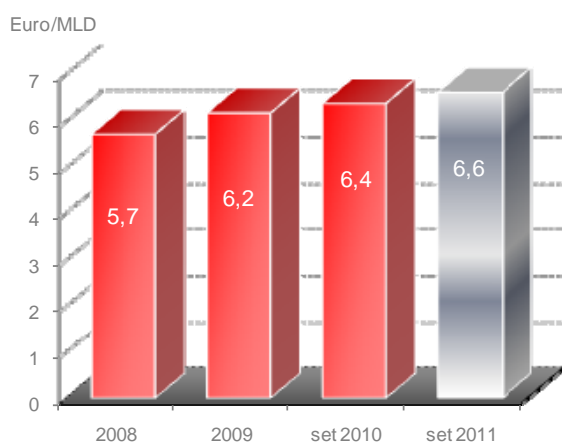


Gli impieghi alla clientela

L'attività creditizia verso la clientela ha continuato la propria dinamica di crescita, a testimonianza del particolare impegno profuso dal Gruppo per il concreto sostegno alle famiglie ed alle PMI nel sempre difficile contesto economico e finanziario. Al 30 settembre 2011 il valore complessivo degli impieghi netti ha così raggiunto i 6,6 miliardi di euro, con un incremento di oltre 0,2 miliardi di euro, pari al 3,7%, rispetto al periodo di confronto.

Il grafico che segue evidenzia la costante crescita dell'attività creditizia registrata negli ultimi anni, corrispondente ad un tasso medio annuo composto pari al 5,4%.

Grafico n. 8 - DINAMICA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



L'ammontare complessivo dei crediti deteriorati netti alla fine del terzo trimestre, costituiti da sofferenze, incagli, esposizioni scadute, ovvero inadempimenti persistenti relativi a sconfini continuativi, nonché esposizioni ristrutturate, è risultato di 253,2 milioni di euro, al netto di rettifiche di valore per 111,5 milioni di euro. In particolare, sono state registrate sofferenze nette per 103,4 milioni di euro, partite incagliate nette per 103,2 milioni di euro, esposizioni scadute per 42,7 milioni di euro ed esposizioni ristrutturate per 3,9 milioni di euro.

La tabella che segue riepiloga gli indicatori lordi e netti relativi alla rischiosità dei crediti, evidenziando valori sempre contenuti anche se, come naturale conseguenza della congiuntura economica, in generale incremento rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente.

Tabella n. 5 - INDICATORI SULLA RISCHIOSITA' DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

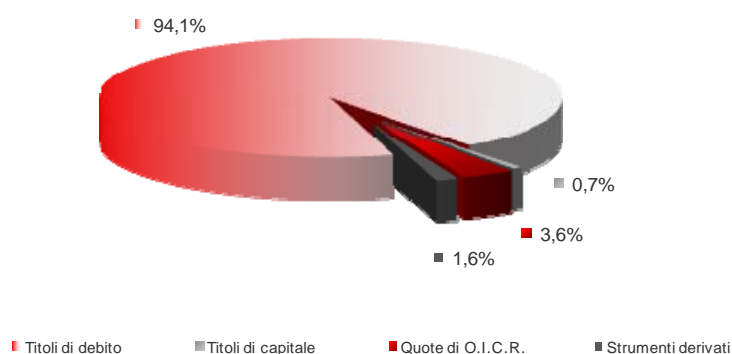
<i>Indici % sui crediti lordi</i>	30.09.2011	30.09.2010
Crediti verso clientela deteriorati lordi	5,41%	4,81%
<i>di cui:</i>		
- sofferenze lorde	2,65%	2,50%
- incagli lordi	2,04%	1,77%
- esposizioni ristrutturate lorde	0,06%	0,03%
- esposizioni scadute lorde	0,65%	0,51%
<hr/>		
<i>Indici % sui crediti netti</i>	30.09.2011	30.09.2010
Crediti verso clientela deteriorati netti	3,84%	3,23%
<i>di cui:</i>		
- sofferenze nette	1,57%	1,38%
- incagli netti	1,56%	1,31%
- esposizioni ristrutturate nette	0,06%	0,03%
- esposizioni scadute nette	0,65%	0,51%

Il portafoglio titoli e la posizione interbancaria

Al 30 settembre 2011 le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate di 1,1 miliardi di euro, con un decremento di 0,1 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che, comprensiva di titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi effettuate con la clientela e con le banche, rappresenta il 94,1% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 9 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 30.09.2011 PER TIPOLOGIA TITOLI



Il saldo interbancario al 30 settembre 2011 è risultato positivo per circa 0,1 miliardi di euro, rispetto a quello, sempre positivo, pari a circa 0,3 miliardi di euro rilevato a fine settembre dell'anno precedente.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 30 settembre 2011, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 793,7 milioni di euro, con un incremento di 11,5 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2010.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 763,1 milioni di euro (rispetto a 770,6 milioni di euro di settembre 2010) ed è costituito da un patrimonio di base di 686,1 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 88,9 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare ammontano a 11,9 milioni di euro e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale *Tier1*, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si è attestato all'11,1% (11,3% a settembre 2010) e coincide di fatto con il *Core Tier1*, mentre quello di solvibilità *Tier2*, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, si è attestato al 12,4% (12,6% a settembre 2010).

Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto a quello riportato negli *Schemi del bilancio consolidato intermedio*, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazioni S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per miglorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti / utilizzi a fondi rischi su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Il terzo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di circa 48 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella successiva che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 6 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>		30.09.2011	30.09.2010	Variazioni	
				Valore	%
10+20	Margine di interesse	151.500	137.357	14.143	10,3%
70	Dividendi e proventi simili	37	350	-313	-89,4%
	Utile delle partecipazioni in società collegate	1.573	2.440	-867	-35,5%
40+50	Commissioni nette	87.676	93.624	-5.948	-6,4%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	3.702	7.560	-3.858	-51,0%
150+160	Risultato della gestione assicurativa	8.932	7.496	1.436	19,2%
220	Altri proventi/oneri di gestione	6.762	3.732	3.030	81,2%
	Proventi operativi	260.182	252.559	7.623	3,0%
180 a	Spese per il personale	-114.436	-111.597	-2.839	2,5%
180 b	Altre spese amministrative	-47.122	-50.775	3.652	-7,2%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-8.331	-7.986	-345	4,3%
	Oneri operativi	-169.889	-170.357	468	-0,3%
	Risultato della gestione operativa	90.293	82.202	8.091	9,8%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	-251	0	-251	
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-17.897	-29.616	11.719	-39,6%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-151	-22	-129	586,4%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-840	-347	-493	142,0%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	71.154	52.217	18.937	36,3%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-30.107	-22.508	-7.599	33,8%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	41.047	29.709	11.338	38,2%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	2	529	-527	-99,6%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie	7.700	14.636	-6.936	-47,4%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	7.702	15.165	-7.463	-49,2%
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	0	-7	7	-100,0%
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	7.702	15.158	-7.456	-49,2%
320	Utile (Perdita) d'esercizio	48.749	44.867	3.882	8,7%
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-702	-582	-120	20,6%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	48.047	44.285	3.762	8,5%

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2011

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utii (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	
<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2011								30.09.2011
10+20	Margine di interesse	152.420	-920						151.500
70	Dividendi e proventi simili	37							37
	Utile delle partecipazioni in società collegate			1.573					1.573
40+50	Commissioni nette	87.676							87.676
80+90+100	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di								
+110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	3.451	0			251			3.702
150+160	Risultato della gestione assicurativa	8.028	904						8.932
220	Altri proventi/oneri di gestione	13.215	16	-8.577	2.108				6.762
	Proventi operativi	264.827	0	-8.577	1.573	2.108	251	0	260.182
180 a	Spese per il personale	-114.436							-114.436
180 b	Altre spese amministrative	-55.699	8.577						-47.122
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-6.223				-2.108			-8.331
	Oneri operativi	-176.358	0	8.577	0	-2.108	0	0	-169.889
	Risultato della gestione operativa	88.469	0	0	1.573	0	251	0	90.293
	Utii (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti					-251			-251
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-17.136					-761		-17.897
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-151							-151
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6.099					-6.939		-840
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	77.281	0	0	1.573	0	0	-7.700	71.154
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-30.107							-30.107
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	47.174	0	0	1.573	0	0	-7.700	41.047
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	1.575		-1.573					2
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie						7.700		7.700
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	1.575	0	0	-1.573	0	0	7.700	7.702
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								0
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	1.575	0	0	-1.573	0	0	7.700	7.702
320	Utile (Perdita) d'esercizio	48.749	0	0	0	0	0	0	48.749
330	Utii (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-702							-702
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	48.047	0	0	0	0	0	0	48.047

Tabella n. 8 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2010

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato	
		30.09.2010	Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri		Imposte sul reddito
<i>Importi in migliaia di euro</i>										
10+20	Margine di interesse	137.992	-635							137.357
70	Dividendi e proventi simili	350								350
	Utile delle partecipazioni in società collegate			2.440						2.440
40+50	Commissioni nette	93.624								93.624
80+90+100	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di									
+110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	7.644	-84							7.560
150+160	Risultato della gestione assicurativa	6.750	746							7.496
220	Altri proventi/oneri di gestione	10.515	-27	-8.609	1.853					3.732
	Proventi operativi	256.875	0	-8.609	2.440	1.853	0	0	0	252.559
180 a	Spese per il personale	-111.597								-111.597
180 b	Altre spese amministrative	-59.383		8.609						-50.775
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-6.133				-1.853				-7.986
	Oneri operativi	-177.113	0	8.609	0	-1.853	0	0	0	-170.357
	Risultato della gestione operativa	79.762	0	0	2.440	0	0	0	0	82.202
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti									0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-29.889					273			-29.616
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-22								-22
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	14.562					-14.909			-347
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	64.413	0	0	2.440	0	0	-14.636	0	52.217
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-22.515							7	-22.508
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	41.898	0	0	2.440	0	0	-14.636	7	29.709
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	2.969			-2.440					529
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie						14.636			14.636
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	2.969	0	0	-2.440	0	0	14.636	0	15.165
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								-7	-7
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	2.969	0	0	-2.440	0	0	14.636	-7	15.158
320	Utile (Perdita) d'esercizio	44.867	0	0	0	0	0	0	0	44.867
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-582								-582
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44.285	0	0	0	0	0	0	0	44.285

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico riclassificato vengono di seguito riassunti.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento del 3% rispetto al periodo di confronto, elevandosi a 260,2 milioni di euro. In particolare, sono risultati in crescita il *margin* *d'interesse* per 14,1 milioni di euro (+10,3%), il *risultato della gestione assicurativa* per 1,4 milioni di euro (+19,2%) e gli *altri proventi/oneri di gestione* per 3 milioni di euro (+81,2%); viceversa, in flessione sono risultate le *commissioni nette* per 5,9 milioni di euro (-6,4%, dovuti per 2,5 milioni alla cessazione del servizio di banca depositaria della Capogruppo nonché alle implicazioni derivanti delle criticità dei mercati finanziari e dello scenario economico), il saldo che raggruppa il *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle attività e passività finanziarie valutate al fair value* per 3,9 milioni di euro (-51%, attribuibile all'utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita ed al risultato netto dell'attività di copertura), e le voci *utile delle partecipazioni in società collegate e dividendi e proventi simili* unitamente considerate per complessivi 1,2 milioni di euro (-42,3%).

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 169,9 milioni di euro, con una riduzione dello 0,3%.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo risulta, conseguentemente, pari a 90,3 milioni di euro, in incremento di 8,1 milioni di euro rispetto a quello del periodo di confronto; le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti*, pari a 17,9 milioni di euro ed inferiori del 39,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, le *perdite da cessione o riacquisto di crediti* di circa 0,3 milioni di euro, gli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di circa 0,8 milioni di euro, le *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* di circa 0,2 milioni di euro e le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 30,1 milioni di euro conducono, quindi, all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* pari a 41 milioni di euro, con un incremento del 38,2%.

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

L'*utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte* ammonta a 7,7 milioni ed è relativo all'ulteriore parziale rilascio del fondo complessivamente pari a 37,8 milioni di euro, costituito a fine 2008 a fronte del rischio di revisione parziale del prezzo incassato per la cessione del 70% di Chiara Vita S.p.A. da parte della Capogruppo, come contrattualmente previsto al termine del piano industriale della Compagnia (2012). Alla fine del periodo di confronto, il parziale rilascio del medesimo fondo ammontava invece a 14,6 milioni di euro.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* e dell'*utile non ricorrente al netto delle imposte* determina l'*utile di pertinenza della Capogruppo* per il periodo pari a circa 48 milioni di euro al netto del risultato di pertinenza di terzi di 0,7 milioni di euro. Il risultato evidenzia una crescita di 3,8 milioni di euro, pari all'8,5%, rispetto a quello di settembre 2010, che peraltro aveva beneficiato di un maggiore utile non ricorrente al netto delle imposte per 7,5 milioni di euro.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Apertura filiali

In data 12 ottobre 2011 la controllata Banco Desio Lazio S.p.A. ha dato corso all'apertura della filiale di Albano Laziale (AL), portando così la propria rete distributiva a 20 filiali, mentre quella complessiva del Gruppo conta attualmente 184 unità.

Altre informazioni

Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati"

Permangono le condizioni previste dagli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati" (del. 16191 del 29 ottobre 2007) riferite, nella fattispecie, alla società "extra UE" CPC. S.A., controllata indirettamente dalla Capogruppo, ed alla società Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., controllante della stessa Capogruppo, così come riportate nella "Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Societari" del Gruppo prevista dall'art. 123-bis del TUF e resa disponibile sul sito internet all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione Banco Desio – Governo Societario.

Indagini giudiziarie - Banco Desio Lazio SpA e Credito Privato Commerciale SA

In data 6 settembre 2011 è stato notificato alle controllate Banco Desio Lazio SpA e Credito Privato commerciale SA, da parte della Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p., in merito ad un procedimento penale concernente taluni soggetti, all'epoca esponenti/dipendenti delle sopracitate società, nonché soggetti terzi rispetto alle ricordate società, laddove tra i reati contestati figurano fattispecie contemplate dal D. Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa delle imprese), come indicato nel precedente comunicato stampa del 22 settembre 2011.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prosecuzione del rafforzamento della presenza territoriale, la continuità nello sviluppo delle masse degli impieghi accompagnata da un'accurata gestione e monitoraggio dei rapporti creditizi, nonché lo stretto controllo dei costi operativi costituiscono importanti fattori per la crescita del risultato operativo ed il raggiungimento di un utile finale per l'anno in corso molto vicino a quello dell'esercizio passato, pur nell'ambito delle notevoli criticità dello scenario economico internazionale e dei mercati finanziari, fatta comunque salva l'imprevedibilità sull'evoluzione e sulle implicazioni degli stessi.

Desio, 10 novembre 2011

Il Consiglio di Amministrazione
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2011

Stato patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni		31.12.2010	Variazioni	
			assolute	%		assolute	%
10 Cassa e disponibilità liquide	26.740	25.534	1.206	4,7	28.615	(1.875)	(6,6)
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.684	52.013	(23.329)	(44,9)	40.759	(12.075)	(29,6)
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	936.773	821.166	115.607	14,1	833.814	102.959	12,3
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	127.526	103.526	24.000	23,2	124.480	3.046	2,4
60 Crediti verso banche	280.237	336.813	(56.576)	(16,8)	302.852	(22.615)	(7,5)
70 Crediti verso clientela	6.600.429	6.365.079	235.350	3,7	6.476.720	123.709	1,9
80 Derivati di copertura	4.131	400	3.731	932,8		4.131	
100 Partecipazioni	15.413	17.555	(2.142)	(12,2)	16.720	(1.307)	(7,8)
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.309	5.929	1.380	23,3	6.363	946	14,9
120 Attività materiali	156.476	149.205	7.271	4,9	150.821	5.655	3,7
130 Attività immateriali	56.029	47.303	8.726	18,4	47.592	8.437	17,7
di cui:							
- avviamento	51.473	44.345			44.345		
140 Attività fiscali	48.570	33.639	14.931	44,4	42.822	5.748	13,4
a) correnti	3.420	3.150	270	8,6	7.289	(3.869)	(96,3)
b) anticipate	45.150	30.489	14.661	48,1	35.533	9.617	(58,7)
160 Altre attività	120.608	110.481	10.127	9,2	91.452	29.156	31,9
Totale dell'attivo	8.408.925	8.068.643	340.282	4,2	8.163.010	245.915	3,0

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni		31.12.2010	Variazioni	
			assolute	%		assolute	%
10 Debiti verso banche	218.106	47.907	170.199	355,3	171.918	46.188	26,9
20 Debiti verso clientela	4.328.959	4.342.226	(13.267)	(0,3)	4.459.599	(130.640)	(2,9)
30 Titoli in circolazione	2.449.463	1.970.818	478.645	24,3	2.114.408	335.055	15,8
40 Passività finanziarie di negoziazione	15.840	3.762	12.078	321,1	6.657	9.183	137,9
50 Passività finanziarie valutate al fair value	162.179	422.721	(260.542)	(61,6)	334.326	(172.147)	(51,5)
60 Derivati di copertura	1.912	3.676	(1.764)	(48,0)	2.653	(741)	(22,3)
80 Passività fiscali	26.903	19.305	7.598	39,4	12.664	14.239	112,4
a) correnti	17.082	8.841	8.241	93,2	2.763	14.319	198,3
b) differite	9.821	10.464	(643)	(6,1)	9.901	(80)	(0,8)
100 Altre passività	312.061	374.362	(62.301)	(16,6)	174.893	137.168	78,4
110 Trattamento di fine rapporto del personale	23.811	26.227	(2.416)	(9,2)	24.378	(567)	(2,3)
120 Fondi per rischi e oneri:	33.780	42.842	(9.062)	(21,2)	43.517	(9.737)	(22,4)
a) quiescenza e obblighi simili	160	164	(4)	(2,4)	186	(26)	(102,2)
b) altri fondi	33.620	42.678	(9.058)	(21,2)	43.331	(9.711)	(20,9)
130 Riserve tecniche	37.699	27.531	10.168	36,9	29.980	7.719	25,7
140 Riserve da valutazione:	(2.759)	25.229	(27.988)	(110,9)	17.536	(20.295)	(115,7)
170 Riserve	664.601	628.838	35.763	5,7	629.025	35.576	5,7
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4.473	5.064	(591)	(11,7)	4.995	(522)	(10,5)
220 Utile (Perdita) d'esercizio	48.047	44.285	3.762	8,5	52.611	(4.564)	(8,7)
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.408.925	8.068.643	340.282	4,2	8.163.010	245.915	3,0

Conto economico consolidato

Voci	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni	
			assolute	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	223.098	191.061	32.037	16,8
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(70.678)	(53.069)	(17.609)	33,2
30 Margine di interesse	152.420	137.992	14.428	10,5
40 Commissioni attive	103.528	107.113	(3.585)	(3,3)
50 Commissioni passive	(15.852)	(13.489)	(2.363)	17,5
60 Commissioni nette	87.676	93.624	(5.948)	(6,4)
70 Dividendi e proventi simili	37	350	(313)	(89,4)
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	855	1.315	(460)	(35,0)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(213)	1.851	(2.064)	(111,5)
100 Utile/perdita da cessione di:	2.492	7.317	(4.825)	(65,9)
a) crediti	(251)		(251)	(100,0)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.207	7.035	(4.828)	(68,6)
d) passività finanziarie	536	282	254	
110 Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	317	(2.839)	3.156	(111,2)
120 Margine di intermediazione	243.584	239.610	3.974	1,7
130 Rettifiche/riprese di val.nette per deterioram.di:	(17.287)	(29.911)	12.624	(42,2)
a) crediti	(17.136)	(29.889)	2.753	(42,7)
d) altre operazioni finanziarie	(151)	(22)	(129)	586,4
140 Risultato netto della gestione finanziaria	226.297	209.699	16.598	7,9
150 Premi netti	21.929	18.161	3.768	20,7
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(13.901)	(11.411)	(2.490)	21,8
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	234.325	216.449	17.876	8,3
180 Spese amministrative:	(170.135)	(170.980)	845	(0,5)
a) spese per il personale	(114.436)	(111.597)	(2.839)	2,5
b) altre spese amministrative	(55.699)	(59.383)	3.684	(6,2)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6.099	14.562	(8.463)	(58,1)
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.135)	(5.331)	196	(3,7)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.088)	(802)	(286)	35,7
220 Altri oneri/proventi di gestione	13.215	10.515	2.700	25,7
230 Costi operativi	(157.044)	(152.036)	(5.008)	3,3
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.573	2.969	(1.396)	(47,0)
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2		2	100,0
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	78.856	67.382	11.474	17,0
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(30.107)	(22.515)	(7.592)	33,7
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	48.749	44.867	3.882	8,7
320 Utile (Perdita) d'esercizio	48.749	44.867	3.882	8,7
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(702)	(582)	(120)	20,6
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	48.047	44.285	3.762	8,5

Conto economico consolidato - evoluzione trimestrale

Voci		3° trimestre 2011	2° trimestre 2011	1° trimestre 2011	3° trimestre 2010	2° trimestre 2010	1° trimestre 2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati	80.382	74.706	68.010	64.363	63.531	63.167
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(26.594)	(23.399)	(20.685)	(17.902)	(17.885)	(17.282)
30	Margine di interesse	53.788	51.307	47.325	46.461	45.646	45.885
40	Commissioni attive	34.704	36.876	31.948	36.455	36.961	33.697
50	Commissioni passive	(4.596)	(7.166)	(4.090)	(4.673)	(5.495)	(3.321)
60	Commissioni nette	30.108	29.710	27.858	31.782	31.466	30.376
70	Dividendi e proventi simili	5	31	1	4	346	
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(681)	108	1.428	34	114	167
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(123)	6	(96)	1.164	687	
100	Utile/perdita da cessione di:	699	948	845	1.129	3.523	2.665
	a) crediti	(251)	-		-	-	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	691	817	699	923	3.477	2.635
	d) passività finanziarie	259	131	146	206	46	30
110	Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	1192	(61)	(814)	(1.072)	(952)	(815)
120	Margine di intermediazione	84.988	82.049	76.547	79.502	80.830	79.278
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(8.686)	(5.563)	(3.038)	(12.991)	(10.546)	(6.374)
	a) crediti	(8.664)	(5.372)	(3.100)	(12.962)	(10.324)	(6.603)
	d) altre operazioni finanziarie	(22)	(191)	62	(29)	(222)	229
140	Risultato netto della gestione finanziaria	76.302	76.486	73.509	66.511	70.284	72.904
150	Premi netti	6.328	7.655	7.946	5.317	6.111	6.733
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(3.942)	(4.737)	(5.222)	(3.301)	(3.521)	(4.589)
170	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	78.688	79.404	76.233	68.527	72.874	75.048
180	Spese amministrative:	(56.934)	(59.483)	(53.718)	(57.068)	(58.911)	(55.001)
	a) spese per il personale	(37.917)	(39.392)	(37.277)	(37.587)	(38.129)	(35.881)
	b) altre spese amministrative	(19.017)	(20.091)	(16.591)	(19.481)	(20.782)	(19.200)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.162)	(212)	7.473	47	(668)	15.183
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.665)	(1.738)	(1.732)	(1.754)	(1.783)	(1.794)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(382)	(373)	(333)	(305)	(257)	(240)
220	Altri oneri/proventi di gestione	3.973	4.291	4.951	3.160	3.264	4.091
230	Costi operativi	(56.170)	(57.515)	(43.359)	(55.920)	(58.355)	(37.761)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	301	588	684	1.200	978	791
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	2	-	-	-
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	22.819	22.477	33.560	13.807	15.497	38.078
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(9.751)	(10.621)	(9.735)	(6.236)	(7.375)	(8.904)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	13.068	11.856	23.825	7.571	8.122	29.174
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(247)	(210)	(245)	(235)	(160)	(187)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	12.821	11.646	23.580	7.336	7.962	28.987

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2011

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2011	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Reddittività complessiva esercizio 30.06.2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	64.278	-	64.278	-	-	-	(200)							60.840	3.238
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-								6.865	
Sovrapprezzi di emissione	16.303	-	16.303	-	-	-		52						16.145	210
Riserve:															
a) di utili	620.461	-	620.461	39.070	-	(3.376)								655.208	947
b) altre	9.261	-	9.261	-	-							132		9.393	
Riserve da valutazione:	17.389	-	17.389			1						(20.773)		(2.759)	(624)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	53.460	-	53.460	(39.070)	(14.390)								48.749	48.047	702
Patrimonio netto del gruppo	783.022	-	783.022		(13.949)	(3.217)						132	27.751	793.739	
Patrimonio netto di terzi	4.995	-	4.995		(441)	(158)	(200)	52					225		4.473

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2010

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2010	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Reddittività complessiva esercizio 30.09.2010		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	63.702		63.702				576							60.840	3.438
b) altre azioni	6.865		6.865											6.865	
Sovrapprezzi di emissione	16.392		16.392				(89)							16.145	158
Riserve:															
a) di utili	582.485		582.485	39.733		(1.800)								619.605	813
b) altre	9.119		9.119									114		9.233	
Riserve da valutazione:	29.074		29.074									(3.772)		25.229	73
Strumenti di capitale															
Azioni proprie															
Utile (Perdita) d'esercizio	53.682		53.682	(39.733)	(13.949)								44.867	44.285	582
Patrimonio netto del gruppo	757.372		757.372		(13.949)	(1.862)						114	40.527	782.202	
Patrimonio netto di terzi	3.947		3.947			62	487					568			5.064

Rendiconto finanziario consolidato

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.09.2011	30.09.2010
1. Gestione	81.249	99.012
- interessi attivi incassati (+)	222.745	190.941
- interessi passivi pagati (-)	(70.171)	(52.794)
- dividendi e proventi simili (+)	37	350
- commissioni nette (+/-)	88.319	94.252
- spese per il personale (-)	(108.168)	(106.052)
- premi netti incassati (+)	21.929	18.161
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(13.901)	(11.411)
- altri costi (-)	(48.965)	(51.328)
- altri ricavi (+)	19.531	39.408
- imposte e tasse (-)	(30.107)	(22.515)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'	-	-
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(279.426)	312.507
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.242	23.114
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(129.943)	44.873
- crediti verso clientela	(146.908)	(241.320)
- crediti verso banche: a vista	(76.847)	40.579
- crediti verso banche: altri crediti	99.462	415.591
- altre attività	(35.432)	29.670
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	234.460	(292.420)
- debiti verso banche: a vista	(2.442)	(2.561)
- debiti verso banche: altri debiti	48.630	13.810
- debiti verso clientela	(130.640)	(526.050)
- titoli in circolazione	331.379	164.557
- passività finanziarie di negoziazione	6.010	(5.898)
- passività finanziarie valutate al fair value	(172.147)	(134.431)
- altre passività	153.670	198.153
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	36.283	119.099
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	46	3.434
- vendite di partecipazioni	-	3.409
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	46	25
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(23.407)	(109.516)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(3.046)	(100.437)
- acquisti di attività materiali	(10.836)	(6.351)
- acquisti di attività immateriali	(9.525)	(2.728)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)	(23.361)	(106.082)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(14.797)	(13.798)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)	(14.797)	(13.798)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(1.875)	(781)
Voci di bilancio	2011	2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	28.615	26.315
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.875)	(781)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	26.740	25.534

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2011" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 10 novembre 2011

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi
